

**Fondazione
Roma Europea**

Presidente: Giuseppe De Rita

Via Filippo Civinini 61 Roma

Tell. 06-8072409 – 8072409

UFFICIO STAMPA

La Fondazione Roma Europea, in collaborazione con l'Isfort, presenta:

La ricerca scientifica e tecnologica a Roma e nel Lazio

Giovedì 20 ottobre-Isfort, via Savoia 19 (ore 10.00)

Ovvero il più importante e recente studio su i soggetti, le politiche e le prospettive di un settore fondamentale che determina la crescita economica e il benessere sociale di una nazione, in generale e nello specifico della realtà territoriale locale.

Il confronto con i dati delle altre grandi metropoli italiane e con quella internazionale per la prima volta a disposizione dei giornalisti

Se questo è un settore in cui l'Italia fa registrare, in linea generale, un marcato ritardo rispetto alla realtà internazionale, Roma e il Lazio si evidenziano per un dato altamente contraddittorio: primi in assoluto nel contesto nazionale, e in ottima posizione in quello internazionale, per quanto concerne la ricchezza ed eccellenza qualitativa dei "numeri" della ricerca scientifica e tecnologica; ma in notevole ritardo rispetto alla produzione fattiva di tecnologia e know-how. L'Italia spende per la ricerca l'1,14% del Pil, dato molto lontano dalla media europea e internazionale. Gli addetti sono 6,4 ogni 1000 unità attive, a fronte di una media pari a 10,7 nell'Unione europea. Il 10,4% della popolazione italiana ha un'istruzione pos-secondaria, a fronte del 21% della media Ue (37% Usa). Roma fa registrare, nel panorama italiano, dati da primato assoluto: il 10% dei soggetti che operano in tale settore (Milano 7%, Napoli 3,4%); 25 istituti del CNR (17 a Napoli, 9 a Milano); 9 Università fra cui la più grande d'Italia; oltre 10.000 grandi aziende che operano nel settore dell'alta tecnologia (il 6,9% del dato nazionale; 6,6% Milano – 2,8% Torino). L'incidenza di questi dati sulla forza lavoro regionale si attesta all'1,35%, il doppio della media nazionale e del valore della Lombardia. Questi e altri dati, che assicurano la leadership romana rispetto alla ricerca scientifica e tecnologica, vanno tuttavia bilanciati coi dati negativi rispetto alla produzione tecnologica, che vede Roma e il Lazio indietro rispetto ai brevetti concessi (5,8% del dato nazionale, contro il 12% di Milano), lo scarso contributo dei soggetti privati alle attività di ricerca (le imprese laziali contribuiscono per il 25% alle risorse regionali per le attività di ricerca, a fronte del 47% della media nazionale, 66% della Lombardia e 77% del Piemonte). Questi e altri numerosissimi dati, sono raccolti nello studio che la Fondazione Roma Europea presenterà ai giornalisti giovedì 20 ottobre alle ore 10.00 presso l'Isfort (via Savoia 19), alla presenza di Carlo Carinucci (direttore scientifico Isfort), Cesare San Mauro (Vice Presidente Roma Europea) Alessandra Briganti Spremolla (Rettore Università telematica G. Marconi), Mariano Fazio (Presidente Conferenza rettori università romane), Alessandro Finazzi Agrò (Rettore Università di Tor Vergata), Marcello Foschini (Rettore Luiss), Fabio Pastella (Presidente CNR), Paolo Scarafoni, Rettore dell'Athenaeum Pontificium Regina Apostolorum, Giuseppe De Rita (Presidente di Roma Europea).

Lo studio, corredato di dati, tabelle e considerazioni a margine, sarà a disposizione soltanto dei giornalisti che interverranno alla presentazione e delle persone ufficialmente invitate.

Per Info: Paolo Ercolani (Capo Ufficio Stampa Roma Europea – 348/7620769)